

I micronutrienti possono ridurre i rischi della terapia ormonale

Durante il periodo di transizione della menopausa, le donne sperimentano sintomi come vampate di calore, sudorazione notturna, irritabilità, cambiamenti di umore e disturbi del sonno. Tale processo può richiedere da due/tre anni, fino a 15 anni in alcune donne, con manifestazioni dalla gravità molto varia. Circa il 20-25% delle donne hanno sintomi importanti da richiedere un trattamento. La terapia ormonale sostitutiva (TOS) è un trattamento a breve termine utilizzato per alleviare i sintomi della menopausa quando il corpo smette di produrre gli ormoni femminili estrogeni e progesterone.



Tuttavia, nel 2002, un importante studio clinico, denominato Women's Health Initiative (WHI), è stato interrotto perché i rischi della terapia ormonale sostitutiva superavano di gran lunga i benefici percepiti. Ad oltre l'80% delle donne sono state immediatamente sospese le pillole per il trattamento ormonale sostitutivo per via del significativo aumento dell'incidenza di attacchi di cuore, coaguli di sangue e ictus. In seguito, si è scoperto che la terapia ormonale sostitutiva non solo aumenta il rischio di alcuni tipi di tumori, a carico dell'utero, della mammella e delle ovaie, ma aumenta anche le malattie del fegato e della cistifellea, richiedendo così ulteriori trattamenti.

Poiché i rischi cardiovascolari e il cancro sono stati la preoccupazione principale che ha fermato lo studio WHI, abbiamo progettato esperimenti per verificare se una combinazione di micronutrienti specifici possa influenzare gli effetti collaterali associati al trattamento con estrogeni e progesterone. La formazione di placca arteriosa, responsabile della maggior parte degli attacchi cardiaci, avviene perché in una posizione particolare del vaso sanguigno si manifestano crescita e accumulo di cellule muscolari lisce, infiammazioni e altri fattori, in grado di bloccare il flusso sanguigno. Allo stesso modo, un segno distintivo di tutti i tumori è una crescita incontrollata di cellule potenzialmente in grado di invadere altri tessuti.

Utilizzando cellule muscolari lisce aortiche coltivate, abbiamo studiato i vari effetti dei micronutrienti (vitamina C, lisina, pro-

lina, N-acetil cisteina e altri) insieme agli ormoni femminili estrogeno e progesterone. Mentre gli estrogeni e il progesterone aumentano la crescita cellulare, la combinazione di micronutrienti ha inibito la crescita del 30%, ed ha anche invertito gli effetti per un ulteriore 25% in concomitanza con la terapia ormonale.

La terapia ormonale sostitutiva aumenta il rischio di diversi tumori. Abbiamo notato che le cellule trattate solo con estrogeno o progesterone sono in grado di invadere e causare potenziali metastasi nei tessuti. Questo processo di invasione è stato ridotto in modo significativo dalla presenza dei micronutrienti, fino al 78%. I micronutrienti hanno ridotto pure i marcatori d'infiammazione, un potenziale innesco per aterosclerosi e cancro. Allo stesso tempo, l'azione sinergica dei micronutrienti ha significativamente aumentato la stabilità delle pareti dei vasi sanguigni, riducendo il rischio di eventi cardiovascolari. In un altro studio clinico pilota, inoltre abbiamo dimostrato gli effetti cardio-protettivi e sinergici dei micronutrienti, fino ad invertire la progressione dell'aterosclerosi.

La (TOS) terapia ormonale sostitutiva deve essere valutata in base alle esigenze individuali e ai fattori di rischio. Secondo studi recenti, le donne possono usare la terapia ormonale sostitutiva solo per un breve periodo agli inizi della menopausa o in età più giovane. Tuttavia, prevale sempre il rischio di attacchi cardiaci, ictus e tumori, in particolare di tumori al seno. Sulla base dei risultati del nostro studio, per milioni di donne che decidono di prendere la TOS si deve considerare di completarla con micronutrienti utili a proteggere dai gravi effetti collaterali.

Ref: V. Ivanov, et al., JANA, Vol 8, No.1, 2005

Pagine di notizie su scienza e salute



Queste informazioni vengono fornite per gentile concessione dell'Istituto Dr. Rath per la ricerca. Questo Istituto, guidato da due ex colleghi del due volte Premio Nobel Linus Pauling (28 febbraio 1901 – 19 agosto 1994), è divenuto leader nell'innovazione della ricerca su: cancro, malattie cardiovascolari e altre malattie comuni. L'Istituto è una società controllata al 100% dalla Fondazione Non Profit del Dr. Rath.

Il carattere innovativo di questa ricerca rappresenta una minaccia per il multi-miliardario "business farmaceutico della malattia". Non è una sorpresa che nel corso degli anni le lobby del farmaco abbiano attaccato il Dr. Rath e il suo team di ricerca, nel tentativo di mettere a tacere questo messaggio. Far conoscere è utile. Durante questa battaglia, il Dr. Rath è diventato un avvocato di fama internazionale, che, a proposito di salute naturale, afferma: "Mai nella storia della medicina i ricercatori sono stati così ferocemente attaccati per le loro scoperte. Questo ci ricorda che le cure per la nostra salute e il nostro benessere non sono così scontate e volute, ma dobbiamo lottare per conquistarle".

Puoi stampare una copia di questo articolo su: www.4it.dr-rath-foundation.org/research_news/index.html, e condividerlo con amici e colleghi. Una copia gratuita del testo dell'intero studio puoi scaricarla a questo link: www.drrathresearch.org/pub/pdf/hsns1432.pdf che puoi condividere con il tuo dottore.

www.DrRathResearch.org

Issue: 23_150814